

**S**cuola Italiana Moderna è nata nel lontano 1893 e ha accompagnato e segnato la vita professionale (spesso non solo) di generazioni di insegnanti italiani in anni in cui l'informazione e la formazione non erano scontate né facilmente accessibili come lo sono oggi.

Oggi tutto è in veloce evoluzione e talvolta si ha l'impressione di "perdere la tramontana" nel pullulare di offerte formative di vario tipo: *Scuola Italiana Moderna* vuole essere uno strumento con cui ciascuno può progettare la propria direzione grazie agli orientamenti suggeriti.

Tutto si trasforma velocemente, dicevamo. Non per niente siamo ormai nel terzo millennio, il millennio in cui, secondo Italo Calvino, sarebbero stati fondamentali quei valori che davano il titolo alle sue *Lezioni Americane*<sup>1</sup>: 1) leggerezza; 2) rapidità; 3) esattezza; 4) visibilità; 5) molteplicità; 6) coerenza.

*Scuola Italiana Moderna* diventa oggi leggera e rapida, perché completamente digitale.

La comunicazione deve facilmente e velocemente raggiungere tutti: per questo abbiamo scelto la versione digitale, per oltrepassare i limiti della carta stampata e delle spedizioni postali.

Modernità significa anche far tesoro del passato, saper rielaborare i contenuti e adattare i codici comunicativi per riuscire a parlare alle generazioni degli insegnanti di oggi, che hanno in mano il futuro del nostro Paese. Dunque abbiamo pensato di recuperare una delle caratteristiche principali della rivista, ovvero la dimensione pratica, che tiene conto della vita quotidiana in classe: abbiamo perciò dato ampio spazio alla didattica, declinata per anno e per discipline. La sezione più corposa di ogni numero è infatti dedicata alla proposta di attività pronte da utilizzare in aula o utili come spunti di partenza per elaborare percorsi personali, adatti ai propri bambini.

Abbiamo inoltre voluto dare spazio anche al dibattito su alcuni temi caldi della scuola di oggi: le competenze, l'affettività, i BES, l'intercultura, il rapporto fra tecnologia e didattica, così come abbiamo dato voce ad alcune esperienze significative, come quella delle scuole "senza zaino" e quella che recupera l'insegnamento dei grandi maestri italiani del passato, che ancora oggi hanno molto da dire ai nostri insegnanti di scuola primaria. Proprio con un ricordo di Don Milani si apre il nostro primo numero, poiché quest'anno ricorre il cinquantesimo anniversario della famosa *Lettera a una professoressa*<sup>2</sup>, scritta insieme agli alunni della ormai famosa scuola di Barbiana.

*Scuola Italiana Moderna* diventa così uno strumento di formazione e di informazione, in una veste grafica leggera e accattivante, per comunicare la nostra missione-passione a tutti quegli insegnanti che riescono a mettere i loro alunni al centro del processo di apprendimento, affinché esso diventi realmente significativo e affinché tutti i bambini abbiano le stesse possibilità di crescere, di scoprire il mondo e scoprire se stessi. Il tutto, senza lasciare mai indietro nessuno. Nessuno escluso.

<sup>1</sup> Questo libro, il cui titolo completo è *Lezioni americane. Sei proposte per il nuovo millennio*, è stato scritto nel corso del 1985, in vista di un ciclo di lezioni da tenere all'Università di Harvard. Purtroppo Calvino morì nel settembre del 1985 e le lezioni non furono mai tenute. La prima edizione dell'opera uscì postuma nel 1988 nella versione inglese, con il titolo *Six Memos for the Next Millennium*.

<sup>2</sup> Uscita nel 1967 per i tipi della Libreria Editrice Fiorentina.

